



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 226 del 23 novembre 2015 recepito con DGR n. 87 del 1/02/2018 “Progetto sperimentale in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi dell’art. 2 e 3 del DDG n. 41/77 del 4.08.2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e degli schemi di Convenzione per la sua attuazione. Determinazioni”
CUP I69D15000710005.

Il Comune di Perugia, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 2 e in virtù:

- della DGC n. 99 del 27.06.2016 con la quale si approva la *Convenzione per la gestione associata dei servizi ed interventi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria* sottoscritta tra i Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano, sottoscritta in data 22.8.2017;
- della DGR della Regione Umbria, n. 1079 del 28/09/2017 e s.m.i “Approvazione della *“Linea Guida”* in materia di vita indipendente della persona con disabilità;
- della DGR n. 87/2018 con la quale si approva definitivamente la “Convenzione tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia per l’attuazione del progetto per la Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità” sottoscritta digitalmente in data 1.03.2018 prot. n. 2018/52333;
- della DGC n. 197 dell’8.6.2016 di presa d’atto dell’approvazione del Progetto “Progetto sperimentale in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi dell’art. 2 e 3 del DDG n. 41/77 del 4.08.2015”;

emana il presente Avviso pubblico di selezione per l’accesso ai benefici concessi per i progetti per la “Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”.

Art. 1 - Finalità ed obiettivi

- 1) Vita indipendente significa, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia possibile. A tale scopo, occorre far sì che le *“persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e che non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”* e che, inoltre, *“abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l’assistenza personale necessaria per consentire*



Comune di Perugia

Comune di Corciano

Comune di Torgiano

loro di vivere nella società". Il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU mira infatti a garantire alle persone con disabilità pari dignità ed eguaglianza con gli altri attraverso la piena inclusione della persona all'interno della società, la sua centralità e l'accrescimento della consapevolezza (*empowerment*) in relazione alle proprie scelte.

- 2) Il percorso per la *vita indipendente* è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva in corso di realizzazione, in ragione delle capacità, potenzialità e necessità ed in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Art. 2 – Oggetto dell'intervento, tipologia e durata.

- 1) Il progetto per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell'intero percorso di vita per l'inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati.
- 2) Il progetto per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" che verrà approvato nei modi e nei termini stabiliti al successivo art. 5 del presente avviso, e comunque a seguito di valutazione multidimensionale, dovrà definire almeno:
 - a) gli obiettivi da perseguire;
 - b) le attività da svolgere;
 - c) gli interventi e le prestazioni da finanziare, con le risorse di cui al presente avviso, nei limiti di quelle esigibili. Le azioni dovranno garantire quanto più possibile la "*vita indipendente*" e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità.
- 3) Il contributo per la realizzazione del progetto di "*vita indipendente*", nella misura individuata dal successivo art. 6, è concesso, anche alternativamente, per le azioni attinenti alle seguenti aree:
 - a) **Area Assistenza personale:** assunzione di assistente/i personale/i regolarmente contrattualizzato/i nel rispetto della normativa vigente;
 - b) **Area Abitare in autonomia:** la locazione dell'unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto per la "*vita indipendente*", sulla base di un contratto regolarmente stipulato e



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

registrato o in caso di *co-housing*, di cui al successivo comma 5 del presente articolo, per la quota di pertinenza;

- c) **Area Mobilità e domotica:** costi relativi agli ausili tecnologici all'autonomia personale.
- 4) Con riferimento all'assunzione di un assistente personale di cui alla lettera a) del comma 3, la persona con disabilità lo sceglie autonomamente ed è tenuto ad instaurare direttamente con esso un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità. Fra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (linea diretta e collaterale). E' ammesso, in fase di avvio, per un massimo di tre mesi, fare ricorso a familiari, ed instaurare direttamente con essi un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Tuttavia, i relativi costi non trovano copertura finanziaria con le risorse di cui al presente avviso.
- 5) Il progetto per la "*vita indipendente*" può essere realizzato in un contesto abitativo singolo o *in co-housing* in piccoli gruppi, di massimo tre persone.
- 6) Gli ausili tecnologici all'autonomia personale devono risultare congrui rispetto agli obiettivi, al contenuto e alla realizzazione del progetto di "*vita indipendente*".
- 7) La durata dei Progetti per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" è prevista per un massimo di 7 mesi, con inizio dalla comunicazione da parte del beneficiario dell'avvio del Progetto. Le attività di Progetto si dovranno concludere entro il termine massimo dell'1.02.2020, in base a quanto autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Prot. 2018/02322757 del 17/10/2018), con le modalità previste al successivo art. 7 comma 3 del presente avviso.
- 8) Il "*patto per la vita indipendente*", di cui al successivo art. 5 comma 5, può prevedere la conversione dei servizi e degli interventi già in atto e finanziati con risorse diverse da quelle oggetto della presente misura.

Art. 3 Destinatari finali e requisiti di accesso.

- 1) Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personali per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto 18 anni di età e non avere un'età superiore a 64 anni;



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

b) **essere:**

- b1. cittadini italiani;
- b2. cittadini comunitari;
- b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
- b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo), esclusi i titolari di visto di breve durata;

c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria;

d) essere residente in uno dei comuni della Zona sociale N. 2;

e) essere in accertata condizione di disabilità *ex art. 3 c. 3 e ex art. 4 della legge 104/92*¹

f) avere un ISEE socio-sanitario compreso tra Euro 0 ed Euro 25.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.

2) Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti ai precedenti commi, ricoverate presso una struttura residenziale solo ai fini del superamento della residenzialità, nei limiti e nei termini previsti dalla Linea guida al punto 5.

3) Il beneficio della presente misura non è cumulabile con altri contributi economici che finanzino la stessa tipologia di interventi pubblici a patto che, il progetto non sia più attivo in quanto terminato o interrotto anticipatamente a seguito di una rivalutazione del bisogno

Art. 4 - Termini e modalità per la presentazione delle domande.

1) La domanda contenente la proposta progettuale per la "*vita indipendente*" e la relativa richiesta di contributo (di seguito "domanda"), deve essere presentata dalla persona con disabilità

¹ Legge 104/1992, Art. 3

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Art. 4

1. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'[articolo 3](#), sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'[articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295](#), che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali



Comune di Perugia

Comune di Corciano

Comune di Torgiano

in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o da chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, con una delle seguenti modalità:

- a) a mano presso l'Ufficio Archivio del Comune di Perugia capofila di Zona Sociale n. 2;
- b) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: Comune di Perugia, Corso Vannucci, 19 - Perugia
- c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.perugia@postacert.umbria.it.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2) Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Perugia – capofila della Zona Sociale n. 2 - e fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 17 maggio 2019. L'Avviso è pubblicato nei siti web dei Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano.

3) Il rispetto del termine di presentazione delle domande costituisce condizione per l'ammissibilità della domanda. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- a. La data di ricezione dell'ufficio Archivio del Comune Perugia - capofila di Zona sociale n. 2 - nel caso di presentazione a mano e per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r. L'Archivio Comunale e lo sportello di protocollo generale, di ricezione della corrispondenza si trova presso la sede comunale di Palazzo Grossi - Piazza Morlacchi, 23 Orario di apertura al pubblico: - dal lunedì al venerdì dalla 9,00 alle 13,30 - il lunedì e il mercoledì dalle 15,30 alle 17,00
- b. la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

4) La domanda per lo svolgimento del progetto per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”* deve essere presentata utilizzando la modulistica di cui all'allegato **A**), composta dalla **Sezione 1 “Domanda di ammissione - Progetto personale per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”** e dalla **Sezione 2 “Formulario di progetto personale per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”**, parte



Comune di Perugia

Comune di Corciano

Comune di Torgiano

integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell'allegato **A)** devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.

5) La domanda per lo svolgimento del progetto di co –housing per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*, deve essere presentata in forma congiunta (massimo 3 richiedenti) utilizzando la modulistica di cui all'allegato **B)** – **Sezione 1** *“Domanda di ammissione - Progetti personali per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità in co-housing”*, e **Sezione 2** *“Formulario di progetto per la vita indipendente di co-housing ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell'allegato **B)** devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.

6) La domanda deve contenere:

- a) i dati anagrafici della persona con disabilità o di chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente nonché i recapiti per le comunicazioni dell'amministrazione (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail);
- b) dichiarazione di essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo) esclusi i titolari di visto di breve durata;
- c) dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici ad eccezione dei titolari di *status* di rifugiato o di *status* di protezione sussidiaria;
- d) autocertificazione di accertato handicap che assume connotazione di gravità (ex art. 3 c. 3 e ex art. 4 legge 104/92, L. n. 104/1992);
- e) certificazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente;

7) progetto personale per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*, deve contenere:

- gli obiettivi di vita che si intendono perseguire quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli connessi a salute, relazioni affettive e di cura, relazioni sociali, autonomia ed autosufficienza personale, formazione, lavoro, mobilità, espressione personale;
- la descrizione analitica dello stato in essere e della prevista evoluzione del progetto, accompagnata da coerente ed aggiornata documentazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria di supporto;
- la descrizione delle necessità della persona con disabilità;
- le conseguenti richieste di prestazioni e relativa tempistica di attuazione;



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

- i costi previsti, con riferimento alle tipologie ammissibili;
- le dichiarazioni da parte della persona con disabilità e/o da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di assunzione di responsabilità nell'attuazione del progetto;
- le dichiarazioni, da parte della persona con disabilità, o di chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di piena autonomia nell'individuazione dell'assistente personale con il quale si contrarrà un rapporto di lavoro regolare, assumendo i correlati obblighi derivanti dal ruolo di datore di lavoro.

8) Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo. La domanda (comprensiva del progetto per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”* e della relativa richiesta di contributo) di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

Art. 5 - Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali e patto per la vita indipendente”.

1. L'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali per conto dell'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 2, procede all'istruttoria delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse, previa verifica di regolarità formale e completezza della documentazione e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute solo in caso di accertamento di disponibilità di risorse o di aumento delle dotazioni finanziarie.
2. Al termine dell'istruttoria formale avente per oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
 - a) Ammessa a successiva valutazione tecnica;
 - b) Non ammessa con motivazione, qualora la domanda risulti non ammessa, il provvedimento motivato di non ammissibilità del progetto per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”* verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
3. Le domande risultate ammissibili ai sensi del comma 2 lett. a) del presente avviso sono trasmesse dall'Ufficio Amministrativo all'équipe dello Spazio Tecnico della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia (capofila della Zona Sociale n. 2) che integrato con l'UVM del Distretto del Perugino (A.USL Umbria1), verificherà sulla base della scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità), la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la *“vita indipendente”*, le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione, anche tenendo conto dei servizi e degli interventi sociali e



Comune di Perugia

Comune di Corciano

Comune di Torgiano

socio-sanitari già in atto. Ad esito positivo della valutazione la persona con disabilità sottoscriverà il patto per la “vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità” insieme al *case manager* e al referente delegato dal Direttore del Distretto competente, qualora presente e che dovrà contenere l’indicazione dell’entità del contributo economico concesso.

4. Il procedimento deve concludersi entro un massimo di 40 giorni dalla data di ricezione della domanda ai sensi del precedente art. 4 c. 2 lett. a), b) e c).

Art. 6 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo

- 1) Il presente Avviso si colloca all’interno del quadro programmatico delle linee Guida per la presentazione di Progetti sperimentali di vita indipendente recepito con DGR n. 87 del 1/02/2018 “Progetto sperimentale in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi dell’art. 2 e 3 del DDG n. 41/77 del 4.08.2015”. Approvazione definitiva degli schemi di convenzione per la sua attuazione. Determinazioni.
- 2) Il Comune di Perugia, capofila della Zona Sociale n. 2, utilizzerà il finanziamento del Fondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pari ad € 77.000,00 nel seguente modo:
 - € 55.000,00 Area Assistenza personale
 - € 18.000,00 Area Abitare in autonomia
 - € 4.000,00 Area Mobilità e domotica
- 3) Ad ogni beneficiario verrà erogato, a fronte di rendicontazione delle spese ammesse documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile, un massimo di € 1.000,00 al mese per tutta la durata del progetto di vita indipendente relativo al presente avviso;
- 4) Il “*patto per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*” può essere rimodulato, sulla base della revisione periodica effettuata dalla UVM, con riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali o di salute dell’interessato e il contributo concesso può essere rimodulato nei limiti di quanto previsto al precedente comma.
- 5) Il progetto per la “*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*”, finalizzato a favorire la domiciliarità della persona con disabilità, non può prevedere attività indirizzate a sostenere interventi in strutture di accoglienza residenziale o semiresidenziale



Comune di Perugia

Comune di Corciano

Comune di Torgiano

fermo restando quanto stabilito dalla Linee guida e le prestazioni sanitarie assicurate dai LEA².

Art. 7 – Modalità e tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione

1) La persona destinataria dell'intervento in sede di UVM, sottoscrive il "patto per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" ed entro 10 giorni comunica per iscritto all'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali l'avvio degli interventi, previsti dal Progetto come di seguito specificato:

- copia del contratto di lavoro con l'assistente personale e la comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio del rapporto di lavoro;
- copia del contratto di locazione;
- copia del preventivo/ordine relativo agli ausili tecnologici all'autonomia personale;
- copia di ogni altra documentazione utile alla rendicontazione.

2) Ai fini della **rendicontazione delle spese ammesse nel provvedimento di concessione** e della conseguente erogazione della quota di contributo di cui alle lett. a), b) e c) del precedente art. 6, c. 5), la persona con disabilità o, se necessario, chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, presenta all'amministrazione comunale all'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali la seguente documentazione:

a) per il **costo del personale** di cui all'art. 6, comma 5, lett. a):

- contratto di lavoro sottoscritto e comunicazione obbligatoria all'Inps di inizio di rapporto di lavoro nel rispetto della normativa;
- cedolino dello stipendio (busta paga) quietanzato e documentazione che attesti che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, cioè assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.
- report/timesheet delle attività svolte dall'assistente personale sottoscritti da quest'ultimo e dalla persona con disabilità o suo legale rappresentante.

1.1 ² DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

b) Per i **costi di locazione** di cui all'art. 6, comma 5, lett. b):

- contratto di locazione debitamente registrato dell'unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto personale per la *vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, o per la quota di pertinenza in caso di *co-housing*;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento e che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, cioè assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

c) Per i **costi di ausili tecnologici all'autonomia personale** di cui all'art. 6, comma 5, lett. c):

- documento giustificativo della spesa, nel rispetto della normativa vigente;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento e che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, cioè assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

3) Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di concessione:

- a) il 50% del contributo concesso a seguito della presentazione della documentazione di avvio di Progetto;
- b) il 30% del contributo concesso, sarà erogato previa positiva determinazione da parte dell'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia, a seguito di rendicontazione analitica del 75% del primo acconto;
- c) il 20% del contributo concesso, sarà erogato a consuntivo previa rendicontazione di tutte le spese sostenute ed ammesse a termini di Progetto,

Art. 8 - Decadenza, sospensione e revoca del contributo

- 1) Tutti i requisiti previsti all'art. 3, c. 1 e c. 2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- 2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) c) e) ed f) nonché della residenza in uno dei Comuni della Regione Umbria, pena la decadenza dal contributo a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta a entro 15 giorni.
- 3) Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del progetto di "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" l'amministrazione



Comune di Perugia

Comune di Corciano

Comune di Torgiano

comunale si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata. Il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta all'*Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali* entro 15 giorni.

A decorrere da tale comunicazione, l'amministrazione procederà a rivalutare il progetto nei tempi e modi previsti dal precedente art. 5, eventualmente procedendo alla sospensione del progetto fino all'esito della rivalutazione. Il contributo verrà sospeso anche nel caso di ricoveri superiori a tre mesi e inferiori a sei presso una struttura residenziale o protetta. Qualora la permanenza nella struttura residenziale superi i sei mesi il destinatario dell'intervento decade dal beneficio concesso.

- 4) Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui al comma 1, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali.

Nell'ipotesi di cui ai commi 2) e 3) del presente articolo saranno riconosciute al destinatario solo:

- le spese quietanzate sostenute fino al mese precedente la data della decadenza o la data di conclusione anticipata del progetto per i costi di cui al precedente art. 6 comma 5 lett. a) e b).
- le spese quietanzate sostenute fino alla data della decadenza o la data di conclusione anticipata del progetto per i costi di cui al precedente art. 6 comma 5 lett. c).

- 5) Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 9 saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

Art. 9 - Controlli e verifiche

- 1) Il Comune di Perugia, capofila della Zona Sociale n. 2, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
- 2) Sono previste, da parte del Comune di Perugia capofila della Zona Sociale n. 2 - dalla Regione o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso, sull'attuazione del progetto personale per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" e sulla corretta attuazione dell'azione. In particolare, sarà



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento.

- 1) Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i. è la U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia (capofila della Zona Sociale n. 2) a cui sono attribuiti i procedimenti;
- 2) Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Carla Trampini, Dirigente della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia, capofila della Zona Sociale n. 2.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

“In applicazione dell’art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell’istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l’U.O. Servizi Sociali, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l’accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell’Amministrazione precedente ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è la Dirigente dell’U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia (Comune capofila della Zona Sociale n. 2), dr.ssa Carla Trampini.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all’autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un’informativa completa ed aggiornata all’indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Art. 12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l’attuazione del presente Avviso è competente l’Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

Art. 13- Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

Allegati

Allegato A:

- **Sezione 1** Domanda di ammissione - Progetto personale per la *“Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*
- **Sezione 2** Formulario di progetto personale per *“Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*

- **Allegato B** Progetti personali di co-housing per la *“Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*:
- Domanda di ammissione congiunta;
- **Sezione 1** - Domanda Progetto personale di *co-housing* per la *“Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*;
- **Sezione 2** - Formulario di progetto personale di *co-housing* per la *“Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*.